

## AkzoNobel e Itaconix stringono i rapporti

Firmato il primo accordo per lo sviluppo commerciale dei biopolimeri da acido itaconico nei settori del coating e costruzioni.

27 luglio 2017 07:24



Dopo aver stretto, all'inizio dell'anno, una partnership per attività di ricerca nei biopolimeri, AkzoNobel e Itaconix hanno siglato un primo accordo per lo sviluppo applicativo, che riguarda i settori dei rivestimenti (coating) e costruzioni. Altri potenziali campi sono purificazione delle acque, pulizia ed igiene.

Più in dettaglio, la divisione Performance Additives metterà a punto prodotti commerciali che incorporeranno i polimeri biobased prodotti da Itaconix partendo da acido itaconico, un bicarbosillico alifatico ottenuto mediante fermentazione di zuccheri.

“Siamo lieti di annunciare il primo di una serie di accordi volti a sviluppare questi polimeri per uso commerciale - ha annunciato Peter Nieuwenhuizen, responsabile R&D della divisione Specialty Chemicals di AkzoNobel -. Essere in grado di incorporare polimeri ricavati da materie prime rinnovabili offrirà ai nostri clienti notevoli benefici in termini di sostenibilità e si conforma perfettamente al nostro programma ambientale Planet Possible per fare di più con meno”.

Itaconix è una consociata di Revolmer, che collabora da tempo con AkzoNobel nello sviluppo di coating per applicazioni nautiche. I biopolimeri da acido itaconico sono stati sviluppati per applicazioni nella cura della persona, della casa e per incapsulare ingredienti sensibili nella candeggina e nelle fragranze.

© Polimerica - Riproduzione riservata